



Si riparte lasciandosi alle spalle la chiesa di Sant'Andrea (punto-tappa di Magliano Alfieri) e il castello Alfieri. Dal piccolo parcheggio scendere sulla destra, percorrendo via Troia, e svoltare nuovamente a destra sulla SP152. Usciti dal paese, dopo un tornante che serpeggia tra le vigne, lasciare la strada principale per svoltare a destra, subito prima della cappella in mattoni rossi dedicata a Santa Maria delle Nevi. Qui sorge anche il "Parco della Rimembranza", dedicato ai caduti delle due guerre mondiali, con la cappella ortodossa di Sant'Anastasia e della Riconciliazione, costruita con legni provenienti dalla Russia.

La discesa supera un piccolo cimitero campestre: al primo incrocio, prendere a sinistra, scendendo verso valle. Subito prima del nuovo cimitero, svoltare a sinistra fino a frazione Moisa. Nel centro dell'abitato, prendere prima a sinistra costeggiando il rio e poi a destra, congiungendosi con il "Sentiero del Roero S3". Percorrerlo per circa 1,5 km e svoltare a sinistra al primo incrocio, fino a raggiungere la rotonda di località Baraccone. Oltrepassarla in direzione Neive, attraversando in senso longitudinale l'intera area commerciale-terziaria. Al termine del rettilineo si supera il fiume Tanaro, spartiacque tra il Roero e le Langhe. Il paesaggio, sulla destra orografica del fiume, è caratterizzato da una successione di calanchi, appartenenti alla formazione delle marne di Sant'Agata, risultato del fenomeno geologico noto come "Cattura del Tanaro" avvenuta circa 65 mila anni fa.

Dopo l'ingresso nel territorio comunale di Neive girare a sinistra subito dopo una curva seguendo per "Neive capoluogo". Circumnavigare l'abitato storico, che resta sulla destra: a metà della salita, dopo 200 metri subito prima degli impianti sportivi, si trova il punto-tappa della Strada Romantica. Da qui si possono osservare, da sinistra verso destra, la torre di Barbaresco e, in successione, i castelli roerini di Guarene, Magliano Alfieri e Govone. Alle spalle, pochi passi più avanti, una scalinata in legno permette di visitare a piedi l'intero centro storico di Neive, dichiarato "uno dei borghi più belli d'Italia" per merito anche delle sue incantevoli dimore storiche.